

Gruppo BANCA SISTEMA Spa

“TERZO PILASTRO”

30 Giugno 2021

BANCA
S I S T E M A

INDICE

PREMESSA	3
INFORMATIVA SULLE METRICHE PRINCIPALI	5
RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI SULLE ESPOSIZIONI OGGETTO DI MISURE APPLICATE ALLA LUCE DELLA CRISI COVID-19	7
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	11

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2014, sono state trasposte nell'ordinamento dell'Unione europea le riforme degli accordi del Comitato di Basilea ("Basilea 3") volte a rafforzare la capacità delle banche di assorbire shock derivanti da tensioni finanziarie ed economiche, indipendentemente dalla loro origine, a migliorare la gestione del rischio e la governance, nonché ad aumentare la trasparenza e l'informativa delle banche stesse. Nel far ciò, il Comitato ha mantenuto l'approccio fondato su tre Pilastri, alla base del precedente accordo sul capitale, noto come "Basilea 2", integrandolo e rafforzandolo per accrescere quantità e qualità della dotazione di capitale degli intermediari, nonché introducendo strumenti di vigilanza anticiclici, norme sulla gestione del rischio di liquidità e sul contenimento della leva finanziaria. In particolare, al fine di favorire la disciplina di mercato, anche il Terzo Pilastro, riguardante gli obblighi di informativa al pubblico sull'adeguatezza patrimoniale, sull'esposizione ai rischi e sulle caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo, è stato rivisto. Le modifiche hanno introdotto, fra l'altro, maggiori requisiti di trasparenza, maggiori informazioni sulla composizione del capitale regolamentare e sulle modalità con cui la banca calcola i ratio patrimoniali. Ciò premesso, in ambito comunitario i contenuti di "Basilea 3" sono stati recepiti in due atti normativi:

- il Regolamento (UE) n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR), che disciplina gli istituti di vigilanza prudenziale del Primo Pilastro e le regole sull'informativa al pubblico (Terzo Pilastro);
- la direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (CRD IV).

Alla normativa dell'Unione Europea si aggiungono le disposizioni emesse dalla Banca d'Italia, in particolare con la Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, che raccoglie le disposizioni di vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari italiani, riviste e aggiornate per adeguare la normativa interna alle novità intervenute nel quadro regolamentare internazionale.

Tale Circolare, infatti, nel capitolo 13 della Parte Seconda, non detta specifiche regole per la predisposizione e pubblicazione del Pillar 3, ma si limita a riportare l'elenco delle disposizioni allo scopo previste dal Regolamento UE n. 575/2013.

La materia è quindi direttamente regolata dalle seguenti norme:

- Regolamento UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR) Parte otto "Informativa da parte degli enti" (artt. 431 - 455) e Parte dieci, Titolo I, Capo 3, "Disposizioni transitorie in materia di informativa sui Fondi propri" (art. 492);
- Direttiva 2013/36/UE (CRD IV); "Disposizioni di vigilanza per le banche"
- Banca d'Italia, Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti, che attua quanto previsto dalla CRR e dalla CRD IV;
- Linee Guida EBA (European Banking Authority) EBA/GL/2014/14 – sulla rilevanza, esclusività e riservatezza e sulla frequenza dell'informativa ai sensi degli articoli 432, paragrafi 1 e 2, e 433 del CRR e le linee guida EBA/GL/2016/11 sugli obblighi di informativa ai sensi della Parte Otto del Regolamento (UE) n. 575/2013;
- Ulteriori Orientamenti dell'EBA volti a disciplinare specifici aspetti relativi agli obblighi di Informativa al Pubblico, tra cui gli Orientamenti relativi all'informativa sulle esposizioni deteriorate e oggetto di misure di concessione (EBA/GL/2018/10).

Nell'ambito del contesto legato alla pandemia COVID-19, le Autorità di Vigilanza europee e nazionali, hanno provveduto ad emanare misure e disposizioni normative volte ad assicurare anche la *disclosure* relativamente agli ambiti interessati dalle misure contenitive:

- Gli Orientamenti EBA (EBA/GL/2020/07) sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19.

- Gli Orientamenti EBA (EBA/GL/2020/12) dell'11 agosto 2020, che modificavano gli Orientamenti EBA/GL/2018/01, sull'informativa uniforme ai sensi dell'articolo 473 bis del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) riguardo alle disposizioni transitorie volte a mitigare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS9 sui fondi propri per garantire la conformità con il CRR "Quick fix" in risposta alla pandemia di Covid-19.

A partire dal 30 giugno 2021 sono entrate in vigore le indicazioni del Regolamento 2019/876 del 20 maggio 2019 che ha modificato il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda il coefficiente di leva finanziaria, il coefficiente netto di finanziamento stabile, i requisiti di fondi propri e passività ammissibili, il rischio di controparte, il rischio di mercato, le esposizioni verso controparti centrali, le esposizioni verso organismi di investimento collettivo, le grandi esposizioni, gli obblighi di segnalazione e informativa. Con il Regolamento (UE) n. 2021/637, il Regolatore è intervenuto per adeguare anche l'Informativa di Terzo Pilastro che gli enti sono tenuti a redigere, sulla base delle modifiche introdotte.

In linea con l'art. 433 ter, il Gruppo Banca Sistema, rientrando nell'ambito degli enti piccoli e non complessi, pubblica semestralmente l'Informativa di Terzo Pilastro e in particolare le metriche principali di cui all'art. 447 e le tabelle previste dalle EBA/GL/2020/07 precedentemente richiamate.

Per il Gruppo Banca Sistema, l'obbligo di informativa al pubblico viene assolto a livello consolidato dalla Capogruppo Bancaria.

Attesa la rilevanza pubblica del Pillar 3, il documento viene sottoposto agli Organi Societari competenti per l'approvazione a cura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il documento è dunque sottoposto, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/98 (Testo Unico sulla Finanza, "TUF"), alla relativa attestazione.

Laddove non diversamente specificato, tutti gli importi sono da intendersi espressi in migliaia di Euro.

Il Gruppo Banca Sistema pubblica l'Informativa al Pubblico sul proprio sito Internet al seguente indirizzo: <https://www.bancasistema.it/pillar3>.

INFORMATIVA SULLE METRICHE PRINCIPALI

Vengono riportate nella tabella seguente, le principali metriche regolamentari del Gruppo Banca Sistema. In particolare, vengono esposti gli aggregati patrimoniali, il valore delle attività ponderate oltre ai vari ratio patrimoniali e requisiti regolamentari cui la Banca è tenuta a rispettare. Si dà inoltre evidenza dei principali indicatori di liquidità ovvero Liquidity Coverage Ratio (LCR) e Net Stable Funding Ratio (NSFR) e delle loro componenti.

Tabella EU km1: metriche principali

Giugno 2021		
Fondi propri disponibili (importi)		
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	170.771
2	Capitale di classe 1	216.271
3	Capitale totale	216.392
Importi dell'esposizione ponderati per il rischio		
4	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	1.394.363
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)		
5	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	12,2472%
6	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	15,5103%
7	Coefficiente di capitale totale (in %)	15,5191%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)		
EU 7a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	1,4000%
EU 7b	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0,7500%
EU 7c	Di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	1,0500%
EU 7d	Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	9,4000%
Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)		
8	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,5000%
EU 8a	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	0,0000%
9	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0,0006%
EU 9a	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	0,0000%
10	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	0,0000%
EU 10a	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	0,0000%
11	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,5006%
EU 11a	Requisiti patrimoniali complessivi (%)	11,9006%
12	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	6,1191%
Coefficiente di leva finanziaria		
13	Misura dell'esposizione complessiva	3.419.032
14	Coefficiente di leva finanziaria (%)	6,3255%

Giugno 2021		
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)		
EU 14a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	0,0000%
EU 14b	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0,0000%
EU 14c	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	0,0000%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)		
EU 14d	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	0,0000%
EU 14e	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	0,0000%
Coefficiente di copertura della liquidità		
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	340.886
EU 16a	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	148.514
EU 16b	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	319.368
16	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	170.853
17	Coefficiente di copertura della liquidità (%)	199,5196%
Coefficiente netto di finanziamento stabile		
18	Finanziamento stabile disponibile totale	2.394.160
19	Finanziamento stabile richiesto totale	1.879.137
20	Coefficiente NSFR (%)	127,4074%

RISCHIO DI CREDITO: INFORMAZIONI SULLE ESPOSIZIONI OGGETTO DI MISURE APPLICATE ALLA LUCE DELLA CRISI COVID-19

Con comunicazione del 30 giugno 2020, la Banca d'Italia ha dato attuazione agli Orientamenti EBA relativi agli obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/07). L'obiettivo delle linee guida è monitorare, a livello europeo ed in misura armonizzata, le moratorie concesse a sostegno della clientela in risposta alla crisi scaturita da Covid-19 nonché fornire un'adeguata e idonea comprensione del profilo di rischio degli enti vigilati, in coerenza con le informazioni relative alla segnalazione consolidata Finrep. A tal fine, gli enti sono tenuti a pubblicare informativa in merito a:

- esposizioni oggetto di moratorie legislative e non legislative applicate alla luce della crisi Covid-19 (EBA/GL/2020/02);
- esposizioni oggetto di misure di forbearance applicate a seguito della crisi Covid-19;
- nuove esposizioni soggette agli schemi di garanzia pubblica introdotti negli Stati membri.

Template 1: Informazioni su prestiti e anticipazioni soggette a moratoria legislativa e non legislativa

	Valore contabile lordo				Rettifiche di valore accumulate, variazioni negative accumulate del fair value dovute al rischio di credito e accantonamenti				Valore contabile lordo				
	Esposizioni non deteriorate		Esposizione deteriorata		Esposizioni non deteriorate		Esposizione deteriorata						
	di cui: oggetto di concessioni	di cui: Attività con aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale ma non deteriorati (Stage 2)	di cui: oggetto di concessioni	di cui: Inadempienze probabili non scadute o scaduti <= 90 giorni	di cui: oggetto di concessioni	di cui: Attività con aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale ma non deteriorati (Stage 2)	di cui: oggetto di concessioni	di cui: Inadempienze probabili non scadute o scaduti <= 90 giorni					
Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria	11.924	5.825	0	6.099	296	338	-1.088	-122	0	-966	-118	-120	0
di cui: Famiglie	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui: <i>Garantiti da beni immobili residenziali</i>	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui: Società non finanziarie	11.924	5.825	0	6.099	296	338	-1.088	-122	0	-966	-118	-120	0
di cui: <i>Piccole e Medie imprese</i>	3.168	3.168	0	0	0	0	-37	-37	0	0	0	0	0
di cui: <i>Garantiti da beni immobili commerciali</i>	-	0	0	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0

Template 2: Ripartizione dei prestiti e anticipazioni soggette a moratoria legislative e non legislative per durata residua della moratoria

	Numero di debitori	Valore contabile lordo					
		di cui: moratoria legislativa	di cui: scaduti	Scadenza residua della moratoria			> 1 anno
				≤ 3 mesi	> 3 mesi ≤ 6 mesi	> 6 mesi ≤ 9 mesi	
Prestiti e anticipazioni per le quali è stata offerta la moratoria	43	11.924					
Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)	43	11.924	0	11.924	0	0	0
di cui: Famiglie		0	0	0	0	0	0
di cui: <i>Garantiti da beni immobili residenziali</i>		0	0	0	0	0	0
di cui: Società non finanziarie		11.924	0	11.924	0	0	0
di cui: <i>Piccole e Medie imprese</i>		3.168	0	3.168	0	0	0
di cui: <i>Garantiti da beni immobili commerciali</i>		0	0	0	0	0	0

Template 3 - Nuove erogazioni di prestiti e anticipazioni soggette a sistemi di garanzia pubblica

	Valore contabile lordo	Ammontare massimo delle garanzie		Valore contabile lordo
		di cui: forborne	Garanzie pubbliche ricevute	
Prestiti e anticipazioni di nuova erogazione soggetti a sistemi di garanzia pubblica	127.195	0	0	0
di cui: Famiglie	2.500			0
di cui: Garantiti da beni immobili residenziali	-			0
di cui: Società non finanziarie	124.695	0	0	0
di cui: Piccole e Medie imprese	41.535			0
di cui: Garantiti da beni immobili commerciali	-			0

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa da parte degli Enti ai sensi del Regolamento (UE) n.575/2013 – 30 Giugno 2021" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Alexander Muz

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



